



Seminario
“Apprendere dalle differenze”.
Bambini e ragazzi in affido o adottati, a scuola.

Anna Maria Colella – Direttore Agenzia regionale per le adozioni
internazionali Regione Piemonte

Torino, 9 settembre 2008

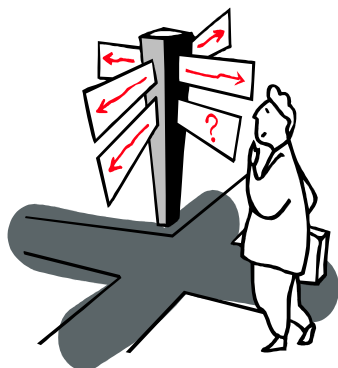
ASPETTI NORMATIVI

1. CONVENZIONE DE L'AJA DEL 29/05/1993:

- Il minore ha diritto di crescere ed essere educato nell'ambito della **propria famiglia**.
- Il minore privo della famiglia di origine ha diritto di vivere, crescere ed essere educato in **una famiglia**.
- Principio di sussidiarietà dell'adozione internazionale.
- Introduzione dell'autorità centrale.
- Cooperazione internazionale.

2. LA LEGGE 476/98

ha stabilito l'obbligo per coloro che desiderano adottare un bambino straniero di avvalersi dell'intervento di un **Ente Autorizzato** dall'Autorità Centrale istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.



La coppia deve affrontare la scelta
dell'Ente a cui **AFFIDARSI**

Il ruolo dell'Ente Autorizzato

- Informare, preparare ed accompagnare la coppia nell'adozione internazionale
- Promuovere i diritti dei minori ed in particolare il ruolo di sussidiarietà dell'adozione internazionale
- Promuovere la cooperazione internazionale

3. La legge regionale n. 30 del 16/11/2001



AGENZIA REGIONALE PER LE
ADOZIONI INTERNAZIONALI

Primo **servizio pubblico** in Italia.

Opera per le coppie residenti in Piemonte

a fianco degli enti privati

ed ha i medesimi compiti e funzioni.

Quali sono i bambini che vanno in adozione?

- Grandi
- Fratelli
- Che necessitano di cura
- Diversi e Speciali



L'adozione internazionale è ...

- Un'esperienza di sofferenza per il bambino
- Una genitorialità sociale
- Un rischio
- Un percorso lungo e difficile

L'adozione internazionale non è

- Una pretesa di genitorialità

Dati e prospettive nelle adozioni internazionali

L'attuale situazione dell'adozione Internazionale in Italia

- ✚ Circa 20.000 coppie in possesso di Decreto d'Idoneità;
- ✚ Circa 3.000 bambini ogni anno trovano una famiglia in Italia;
- ✚ Tempi medi di attesa per una coppia dal conferimento di incarico ad un Ente Autorizzato: circa 2/3 anni;
- ✚ L'80% delle coppie dà disponibilità sia per l'adozione nazionale che internazionale;

Le coppie adottive

- ✚ Nell'arco temporale monitorato dalla C.A.I.(novembre 2000 – giugno 2008) **17.741 coppie** hanno chiesto un'autorizzazione all'ingresso in Italia di un minore straniero. Con una prevalenza di coppie lombarde (3.665) seguite da Veneto (1.954), da Toscana (1.595) e Lazio (1.512), da Emilia Romagna (1.439), Piemonte (1.123), Campania (1.070) fino alle sole 19 della Valle d'Aosta;
- ✚ L'età media delle coppie al momento dell'ottenimento del Decreto di idoneità: Marito anni 41,3 – Moglie 39,5;

Continua...

- ✚ Su 17.741 coppie, 14.378 hanno adottato un solo minore, 2.831 due minori, 500 tre minori, 30 quattro minori, 2 cinque minori;
- ✚ Di queste 17.741 coppie, 15.907 non avevano figli, 1.526 ne avevano già uno, 250 ne avevano due, 46 ne avevano tre, 9 ne avevano quattro e 3 ne avevano cinque;
- ✚ Nel periodo dal 01/01/2008 al 30/06/2008 1.323 coppie hanno richiesto autorizzazione all'ingresso in Italia di minori stranieri.

I bambini adottati

Alla data del 30/06/2008 17.741 coppie hanno adottato
21.671 bambini di cui:

9.252 femmine e 12.419 maschi

- 1.681 con meno di 1 anno di età;
- 9.775 da 1 a 4 anni;
- 8.072 da 5 a 9 anni;
- 2.143 con più di 10 anni.
- Dall'inizio del 2008 1.323 coppie hanno adottato 1.647 bambini

Continua...

- La provenienza dei bambini con meno di 1 anno è prevalentemente dall'Asia con 889 minori;
- Nella fascia 1-4 (5.551) e nella 5-9 (4.109) la prevalenza è di bambini europei;
- I bambini maggiori di 10 anni provengono prevalentemente dall'Europa (1.597) seguiti dall'America con 444 a fronte di 58 bambini dall'Asia e di 44 dall'Africa.



I Paesi

- ✚ È in sensibile crescita il numero di nuovi Paesi di provenienza dei minori adottati in Italia: **78** sono attualmente i Paesi con i quali l'Italia ha rapporti di collaborazione per l'Adozione Internazionale a seguito dell'ingresso di minori provenienti anche da Armenia, Kazakistan, Lettonia, Libano, Mali, Mauritius, Repubblica Dominicana, Senegal e Uruguay.
- ✚ I più significativi dai quali sono arrivati più di un migliaio di bambini dal novembre del 2000:

Ucraina 3.579	Federazione Russa 3.385
Colombia 2.093	Brasile 1.717
Polonia 1.308	Etiopia 1.267

Alcuni motivi dell'abbandono

Linee generali del fenomeno indagato dalla CAI nelle adozioni dal 01/01/2008 al 30/06/2008:

- Africa: abbandono 157 minori
 rinuncia 65 minori
- America: perdita patria potestà 261 minori
 abbandono 133 minori
- Asia: abbandono 255 minori
- Europa dell'est: perdita patria potestà 415 minori

L'attuale situazione dell'Adozione Internazionale in Piemonte

- Nell'arco temporale monitorato dalla C.A.I.(novembre 2000 – giugno 2008) **1.123** coppie residenti in Piemonte hanno richiesto l'autorizzazione all'ingresso in Italia di minori stranieri;
- I bambini stranieri che dal 01/01/2008 al 30/06/2008 hanno trovato una nuova famiglia in Piemonte sono **84**, di cui: 23 provenienti dall'Africa, 15 dall'America, 27 dall'Asia e 19 dall'Europa;
- Il Piemonte collabora con 35 Paesi del Mondo;
- L'età media delle coppie al momento dell'ottenimento del Decreto di idoneità a livello regionale: Marito 40,85 – Moglie 38,69*

* (in riferimento al rapporto di ricerca "Vent'anni di adozione in Piemonte", E.Allegri, 2006)

I bambini adottati in Piemonte

- Dal 01/01/2008 al 30/06/2008 in Piemonte sono stati adottati:
 - 22 minori con età inferiore ad 1 anno,
 - 39 da 1 a 4 anni,
 - 18 da 5 a 9 anni,
 - 5 con più di 10 anni

Il diritto allo studio e all'identità

- L'identità personale
 - Il diritto all'identità;
 - Diritto all'identità personale e diritto al nome;
 - Identità personale, diritto al nome e adozione;
 - Identità personale, adozione e conoscenza delle origini;
 - Adozione e accesso alle informazioni sulle origini.

- **Il diritto allo studio**
 - Diritto allo studio e obbligatorietà dell'istruzione;
 - Diritto allo studio e libertà di insegnamento;
- Il salto culturale dal Paese d'origine a quello di accoglienza: incontro/scontro.
- I programmi e le forme di collaborazione fra scuola, servizi e famiglia in ambito internazionale.

I riferimenti normativi principali

- CM n. 301 dell'8 settembre 1989, *Inserimento degli stranieri nella scuola dell'obbligo: promozione e coordinamento delle iniziative*;
- CM n. 205 del 26 luglio 1990, *La scuola dell'obbligo e gli alunni stranieri. L'educazione interculturale*;
- CM n. 73 del 2 marzo 1994, *Il dialogo interculturale e la convivenza democratica*;
- DPR n. 394 del 31 agosto 1999, *Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero. Art. 45, Iscrizione scolastica.*

Il bambino a scuola

I problemi più frequentemente riscontrati*

*Dati tratti da Istituto degli Innocenti,(2003), *L'inserimento scolastico dei minori stranieri adottati*. Indagine nazionale sul fenomeno, Scuola sarda editrice, Cagliari.

Valutazione degli insegnanti sulla presenza di problemi nei bambini adottati

	Problemi			
	apprendimento	comportamento	socializzazione	
Presenza di problemi				
sempre	3,80%	5,90%	3%	
spesso	19,60%	25,00%	17,10%	
a volte	44,30%	37,30%	38%	
raramente	14%	15%	14,50%	
mai	18,30%	16,90%	27,40%	
n.r.				
totale	100,00%	99,90%	100,00%	

Motivi dei problemi di socializzazione dei bambini adottati nella scuola materna ed elementare più frequentemente segnalati dagli insegnanti

	tipo di scuola		
	materna	elementare	
Motivi dei problemi di socializzazione			
diversità culturali	25,50%	35,7	
scarsa padronanza della lingua	66,00%	50	
disturbi di comportamento	53,20%	42,9	